

IL CURIOSONE INFORMATUTTI

SOLIDARIETA' E AMICIZIA

BUON NATALE

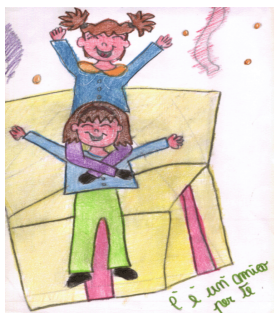
SOMMARIO:

<i>Dal giornale dei grandi</i>	2
<i>Un Natale di solidarietà</i>	2
<i>Clown in ospedale</i>	3
<i>Letti per voi</i>	3
<i>Poesie</i>	3
<i>Giochi</i>	4

GRAZIE AI NOSTRI PICCOLI REDATTORI

Redazione

- Cagnoni Vittoria
- Corvino Daniela
- Garritano Maddalena
- Latini Cristina
- Litta Giuseppina
- Mongiardo Daniela
- Mirabella Brunella
- Pagliari Lucio
- Perri Ione
- Pizzoferrato Vittoria
- Sigismondi Paola
- Stirpe Lucia
- Velestino Maria Grazia



Paola Minucci

PERCHE' IL GIORNALINO

L'idea del giornalino nasce così, quasi per gioco, da alcuni insegnanti che stanno frequentando un corso di formazione sull'uso delle Nuove Tecnologie nella didattica.

Qualche dubbio, qualche perplessità iniziale, ma la voglia di lavorare insieme e praticare un apprendimento collaborativo ci porta a coinvolgere i nostri alunni. 4 per ogni classe elementare e media e 4 bambini della scuola materna in qualità di "osservatori".

Il loro entusiasmo è coinvolgente, i più grandi aiutano i più piccoli e scelgono insieme disegni e testi ed ecco, in 10 giorni, esce la prima edizione. Solo quattro pagine per iniziare ma, se come ci auguriamo, altri docenti con altre classi si uniranno a noi, il giornalino, mensile e monotematico, potrà diventare sempre più ricco ed interessante.

La redazione ringrazia il Dirigente Dott Corbascio per la disponibilità mostrata.



La redazione al lavoro: qualche perplessità ?

Un amico

Se a te pare un fatto strano che qualcuno ti prenda per mano, rifletti bene su quello che dico perché hai trovato un amico! Lui vuole dire pazienza ma vuole molta benevolenza; significa amore se lui lo ha nel cuore... insomma hai capito un amico cos'è?

È la cosa più bella che c'è!
Alessandra Vernini



Iman

DUE INIZIATIVE DI SOLIDARIETA'

Aiuti alla Croce Rossa Italiana

La sezione della C.R.I. di San Cesareo ha pensato di chiedere aiuto anche alla nostra scuola per i bambini dei Paesi poveri. Nelle classi, i volontari ci hanno spiegato quali sono i compiti della Croce Rossa e quale

Schoolmates

aiuto ognuno di noi può dare per alleviare le sofferenze delle persone meno fortunate. Ci hanno chiesto giocattoli in buone condizioni ed altri oggetti utili in modo da far passare un Natale migliore anche ai quei

bambini che in questo momento stanno soffrendo. Noi ragazzi della VA abbiamo portato soprattutto giocattoli ma tutta la scuola ha partecipato con entusiasmo donando molte cose utili e in buonissime condi-

L'amicizia è
giocare insieme senza
litigare *Luigi 4 anni*

L'amicizia è la cosa più bella che ci sia.
Non si sa come nasce
non si sa come cresce
non si sa quando e come finirà
ma si sa solo che è un ricordo che resterà.
E, se per caso finirà, un'altra ricomincerà.
E un altro sorriso verrà.
Antonelli Berta

L'amicizia è una cosa fatta d'amore, è una cosa preziosa, è una cosa indispensabile.
Io, per esempio, ho tante amiche, una di queste si chiama Michela, ed è la mia migliore amica. Non significa che è diversa dalle altre, non ha qualcosa in più, ma è quella con cui mi trovo meglio.
Ilaria Porroni



La difficile scelta del titolo del giornalino

Arriva dalla scuola di Montecompatri...questa bellissima poesia:

SOLIDARIETA'

La solidarietà è aiutare le persone che hanno più bisogno, non solo regalandogli dei soldi ma anche ascoltando le loro esigenze.

La solidarietà è aiutare un bambino ma anche una persona adulta ad inserirsi tra noi, quindi nella nostra società.

(Veronica, 9 anni)

DUE INIZIATIVE DI SOLIDARIETA'

zioni. Martedì 2 dicembre i rappresentanti della Croce Rossa hanno preso gli oggetti raccolti e si sono complimentati con noi per la nostra generosità. Nel ringraziarci ci hanno assicurato che tutto arriverà al più presto ai bambini dell'Iraq. Speriamo che il loro Natale sia veramente migliore.



Un momento della raccolta dei giocattoli

UN MONDO DI PACE

“Un mondo di pace nasce e cresce ogni giorno da ognuno di noi. Il segreto è fare agli altri ciò che vorresti fosse fatto a te. Questa Regola d'oro, presente in quasi tutte le fedi del mondo è iscritta nel cuore di ogni uomo. Ci invita a vivere il rispetto, l'amore. Amare è già realizzare la fraternità universale, per fare dell'umanità una famiglia di popoli uniti. Facciamo della scuola un luogo di crescita e di convivenza fraterna dove approfondire la conoscenza di altri popoli. Favoriamo incontri tra

ragazzi di tutto il mondo creando una rete fra le scuole con l'azione 'Schoolmates'. Che cos'è in realtà il progetto "Schoolmates"? Schoolmates letteralmente significa compagno di scuola. Il progetto, svolto in collaborazione con il Movimento Internazionale "Ragazzi per l'Unità" e il Movimento "Umanità Nuova" del Lazio, nasce per favorire l'incontro di ragazzi di diverse parti del mondo, attraverso la corrispondenza tra le loro classi scolastiche e anche per creare un fondo a sostegno di borse di studio per ragazzi che hanno necessità nei paesi più poveri. Noi insegnanti ed alunni della Scuola media di San Cesareo abbiamo voluto

Dal giornale dei grandi *Messaggero del 4 dicembre 2003*

Adozioni: primo sì a una single

Perugia - L'amore ha battuto la burocrazia e aperto un varco tra le difficoltà della legge sulle adozioni

“Per la prima volta ha vinto una donna sola scalando la vetta per avere un bambino tutto per sé e per sempre.” Luca, un bambino di dieci anni, che viveva nell'orfanotrofio della sfortunata città di Cernobyl è stato affidato, cinque anni fa, ad una signora di Perugia che lo ha ospitato e si è

presa cura di lui. Luca è rimasto con questa signora per cinque anni ed ha ricevuto da lei cure ed affetto. Ora questa sua nuova mamma, non volendo lasciarlo dopo tanti anni, si è battuta ed è riuscita ad ottenerne l'adozione, con il consenso delle autorità russe. Luca adesso va a scuola

ed è felice. Di notte, quando è solo, forse Luca pensa ancora ai suoi piccoli amici che, nell'orfanotrofio, ancora aspettano quel colpo di bacchetta magica che possa cambiare anche la loro vita.

Paola Minucci V A

Un Natale di solidarietà

A cena con i senzatetto

Sul Corriere della Sera ho letto un articolo che parla della popolazione più debole come gli ammalati di aids, i barboni, i rifugiati e gli immigrati: per loro si svolgerà, nella stazione Termini, una cena per la vigilia di Natale e uno spettacolo messo in atto da ottanta artisti.

L'articolo mi rende felice perché le persone sole che

hanno bisogno d'affetto nella nostra città passeranno la vigilia di Natale sotto un tetto, avranno la possibilità di non bagnarsi se piove, potranno mangiare un pasto caldo e sostanzioso (che magari non si posso-

no permettere tutti i giorni). Ciò che mi rende più felice è che per una notte queste persone non saranno sole e potranno condividere il Natale con qualcuno.



Letti per voi “EURIALO E NISO”

In classe abbiamo letto il brano “Eurialo e Niso” tratto dall’“Eneide” di Virgilio, poema epico che parla del viaggio del valoroso guerriero Enea, fuggito da Troia. Il brano è ambientato nel Lazio, durante l’assedio all’accampamento troiano.

I protagonisti, Eurialo e Niso, sono legati da una grande amicizia e insieme devono portare un messaggio ad Enea, ma l’impresa è ardua perché bisogna percorrere il campo nemico pieno di soldati addormentati. Improvvisamente sono sorpresi da trecento cavalieri latini con a capo Volcente. I due tentano di scappare nel bosco, ma un riflesso della luna sull’elmo li tradisce e subito i trecento cavalieri iniziano a inseguirli. Niso riesce a scappare, ma quando ormai

in salvo chiama l’amico, si accorge di essere solo. Preso dal rimorso decide di tornare indietro e si accorge che Eurialo era stato catturato, allora, nascosto, colpisce due guerrieri nemici, scatenando però l’ira di Volcente che uccide Eurialo. Niso corre verso Volcente e lo colpisce ma, trafitto a sua volta, si getta sul corpo di Eurialo e muore.

Il tema fondamentale del brano è l’amicizia. Un’amicizia forte, unica, che non si è fermata di fronte a nulla. L’amicizia è una parola così semplice da pronunciare ma nasconde in sé tante emozioni e sentimenti che tra due persone sono rare da trovare.

Il legame che c’era tra i due amici era talmente forte che quando Niso era ormai fuori pericolo ha preferito tornare

indietro per andare a cercare Eurialo e provare a salvarlo, ma invano: alla fine muore per vendicare la morte del suo amico.

L’amicizia è un sentimento molto importante ed è anche il più bello. Prevale sugli altri anche nella vita reale insieme all’amore, mentre tutti gli altri sono passeggeri, vanno e vengono, ma questi due rimangono per sempre e, se finiscono, lasciano il dispiacere in tutti i cuori.

Pensiamo che questo brano sia una prova davvero valida della vera amicizia, un brano che rende l’idea di questo legame così speciale.

Bruno Federica e Pizzi Erika



L’amicizia

Sono “MUSICHE FELICI”

le risa degli amici,
nell’aria fredda
e triste io ne faccio
“PROVVISTE”

Nel cuore c’è
pigrizia se non
vi è “amicizia”.
Ci si arricchisce
ogni giorno se
hai un nuovo
amico intorno.
All’alba paragono
la gioia di un amico buono,
un amico vero
in cui aiuto spero.
Al tramonto paragono
un ragazzo isolato
perché forse
intorno a sé
un amico non ha trovato.
L’amicizia è vita,
se è quella vera,
sta’ attento amico mio
non ce ne è
sempre sincera.
Ma io ho fiducia
nell’amore del genere
umano,
perché fra molti
ce ne sarà uno buono!

Ferracci Marta



Essere amici
ci fa sentir felici
e se insieme si sta
ci si diverte!
Un amico vale un tesoro
Anche più prezioso dell’oro
Ferri Alessia

UN MONDO DI PACE

partecipare al progetto. La cosa che ci sembrava più bella e stimolante era che esso non solo non si sostituiva ai programmi scolastici, ma li completava o meglio li rendeva utili, dava loro una finalità in più, quella della solidarietà. Ma non una solidarietà perbenista e di maniera, comoda, una specie di autotassazione per stare in pace con la coscienza: no. Una soli-

darietà vera, dove non c’è un più e un meno, un ricco e un povero, un tu e un io ma un noi. E così pian piano sono arrivati i gemellaggi con altri paesi, sono partiti i laboratori e ragazzi, colleghi, genitori, ognuno nella sua misura hanno contribuito alla realizzazione di semplici oggetti la cui vendita permetterà a ragazzi che vivono in altre parti del mondo di affrontare gli studi. Queste risposte ci

hanno convinto che continuare anche quest’anno fosse la cosa più giusta, e più gratificante bella. L’appuntamento è il **18, 19, 20** dicembre per la Mostra di Natale nei locali della Scuola, e poi in primavera a Grottaferrata. Quando si mette in moto la solidarietà e l’amore ciò che si riceve è sempre enormemente superiore a ciò che si dà e...sempre una bellissima avventura!!!! *M. B. docente*

Dal giornale dei grandi Clown e giochi per “Guarire dal ridere”

Il 3 dicembre scorso è stato inaugurato ad Albano, nell’ospedale Regina Apostolorum, il progetto intitolato “Guarire dal ridere”. Lo scopo è quello di allietare i giorni di ricovero dei bambini con cure basate sui giochi e sul divertimento. Il marionettista e preside dell’associazione culturale “Sale in Zucca” dice: **“Cercheremo di mettere le ali ai letti”** e afferma che il

tempo che i bambini passeranno con loro sarà popolato da viaggi nella fantasia e da un mondo molto diverso da quello ospedaliero. I giochi saranno preparati sulla base dell’età dei bambini e delle differenti malattie, in modo che nessuno sia escluso. I bambini prenderanno confidenza con l’ospedale aiutando il loro **dottor Sapientino** a preparare le medicine. Gli anima-

tori di “Guarire dal ridere” aiuteranno anche i genitori e tutti i componenti dell’ospedale in modo da creare un clima allegro e sereno. Il primario del reparto ha dichiarato che con questo progetto si avvera un sogno perché i suoi piccoli pazienti potranno vivere nell’ospedale allegri e non tristi come di solito accade quando si è ricoverati. *Alessia Ferri*

La mia amica si chiama Camilla ed è una cagna di nove anni ,la sua razza è un lupo. Quando ero piccola era un po' gelosa di me perché, quando mia mamma mi prendeva in braccio non voleva che nessuno mi toccasse.E' una cagna buona e dolce e io le voglio tanto tanto bene. Camilla ha gli occhi a mandorla marroncelli e amichevoli, è altina e il suo pelo è morbido, inoltre sotto la pancia ha una macchia bianca , la sua coda è corta e sembra tagliata.

UN CONSIGLIO PER PICCINI E ADULTI



*Se non avete un cane,
compratelo e non
abbandonatelo mai perché i
cani sono dei veri amici*
Benedetta (6 anni)

Lettera ad un amico lontano

Caro Augusto ,
ti ricordi del tuo migliore amico?
Ti ricordi quando piangevi e sul tuo viso nero si disegnavano due righe bianche? la maestra ti "coccolava" chiamandoti "ciciobello" e ti asciugava le lacrime.Sei il mio migliore amico e non vedo l'ora di rivederti. Torna presto il tuo posto accanto a me è ancora libero.
Ti abbraccio con affetto
Valerio

Completa il cruciverba e scopri la parola nascosta nella prima colonna Classe III E

1	A						
2		I					A
3	I		O				I
4	C		S				
5		S					
6	Z		T				
7		N					
8							

Scrivi le lettere corrispondenti alle coordinate e scopri la frase nascosta

(A,1) (C,3) (F, 9) (H, 6) (G, 4)

(C, 5) (A, 9) (L, 1) (L, 10) (F, 1)

(A, 6) (C, 8) (E, 6) (F, 3) (E, 8)

Noemi Perazzelli

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	L'					E'				I
2										
3			A			L				
4							C			
5			I							
6	B				L			I		
7										
8			E		A					
9	Z					M				
10										A

ACROSTICO

Amore è la prima cosa
dell'universo contro la
Miseria nel mondo le
Ingiustizie sulla Terra
Con molti bambini del
mondo facciamo un giro-
tondo
Insieme ci abbracciamo,
c'è anche
Zip , il mio amico anche se
è diverso da me ,ma
Insieme supereremo ogni
ingiustizia perché l'
Amore è sempre la prima e
l'ultima cosa bella della
vita.

Giulia

QUAL È IL COLMO PER
UN ANGELO?
CADERE DALLE
NUVOLE!



Si scelgono i materiali pervenuti alla redazione
Il lavoro è difficile e i più piccoli penserosi , osser-

Caro Babbo Natale

questa lettera che ti scrivo
non è per me, perché io sono
una bambina fortunata:
ho duo genitori che mi
vogliono molto bene :e non mi
fanno mancare nulla.

Ti scrivo per
quei bambini e
quelle persone
che in questo
momento han-
no molto biso-
gno di aiuto.
Porta loro felici-
tà e gioia di vi-
vere, porta me-
dicine per chi è
malato e non
può curarsi,
porta giocattoli
ai bambini po-
veri e dà loro
un tetto sotto

cui vivere. Porta conforto
agli anziani che vivono nel-
la solitudine e fai nascere il
sorriso sulle loro labbra.
Porta un amico a chi non ne
ha.

Nicole Casafina